



RELAZIONE ATTIVITA', PROGETTI E BILANCIO

*Raimondo Orsini,
Direttore*

Roma, 4 Aprile 2017

Powered by



+39 06 84 14 815



info@susdef.it



www.fondazionevilupposostenibile



Via Garigliano 61 A, Roma

I SOCI DELLA FONDAZIONE-Imprese



Powered by
WPS Office

I SOCI DELLA FONDAZIONE-Esperti



- Agrelli Giulia - BIOEDILIZIA
- Aspromonte Donatello - ANALISI COSTI-BENEFICI
- Bailo Modesti Alessandra - IMPRESE GREEN
- Barbabella Andrea - INDICATORI SOSTENIBILITÀ
- Bienati Massimiliano* -STRATEGIE E REPORTING
- Bologna Gianfranco - SVILUPPO SOSTENIBILE
- Bologna Paola - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Borasi Francesco* - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Carrubba Corrado - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Cesaretti Claudio Massimo - ECONOMIA AMBIENTALE
- Coizet Roberto - COMUNICAZIONE E FORMAZIONE
- Coltelli Attilio - LUBRIFICAZIONE ECOLOGICA
- D'Angiulli Sonia - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Degli Espinosa Paolo - TECNOLOGIE AMBIENTALI
- Donolo Carlo - SOCIOLOGIA AMBIENTALE
- Federico Antonio - SVILUPPO SOSTENIBILE
- Ferrante Francesco - POLITICHE AMBIENTALI
- Ferrari Elisabetta - GESTIONE AMBIENTALE
- Ficco Paola - LEGISLAZIONE RIFIUTI
- Gisotti Giuseppe - GEOLOGIA AMBIENTALE
- Leoni Stefano - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Longhi Giancarlo - RICICLO E RECUPERO
- Morigi Enrico - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Nascetti Giuseppe - ECOLOGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
- Orsini Raimondo - MANAGEMENT AMBIENTALE
- Pacilli Anna - BIOLOGA, GIORNALISTA
- Paladino Angelo - OSSERVATORIO EUROPEO DEL PAESAGGIO
- Parasacchi Anna - PROCESSI PARTECIPATI
- Perillo Giovanni* - INGEGNERE AMBIENTALE
- Roberto Edoardo - INGEGNERE AMBIENTALE
- Robortella Stacul Edoardo - ECONOMIA CIRCOLARE
- Rolle Enrico - INGEGNERIA IDRAULICA
- Rosi Francesco - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Sanna Marco - GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI
- Saracco Guido* - TECNOLOGIE AMBIENTALI
- Soprano Paolo - SVILUPPO SOSTENIBILE
- Squitieri Giovanni - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Suriano Salvatore - GESTIONE RIFIUTI
- Sarasino Flavio* - FONTI RINNOVABILI
- Zaccardi Goffredo - LEGISLAZIONE AMBIENTALE
- Zerunian Francesco - COMUNICAZIONE AMBIENTALE

** in attesa di approvazione alla prossima Assemblea dei Soci nel 2017*

Powered by
WPS Office



EDO RONCHI



**ALESSANDRA
ERME**



**TONI
FEDERICO**



**ANNA
PARASACCHI**



**ANDREA
BARBABELLA**



**ALESSANDRA
BAILO MODESTI**



**ILENIA
GRANDE**



**MASSIMO
CIUFFINI**



**DANIELE
CANCELLI**



**DOMENICO
ASTARITA**



**EMMANUELA
PETTINAO**



**CLAUDIO
CESARETTI**



**ANNA
PACILLI**



**DELIA
MILIONI**



**MASSIMILIANO
BIENATI**



**VITTORIA
PAPA**



**GIUSEPPE
DODARO**



**VALERIA
GENTILI**



**GABRIELLA
GUERRA**



**FABRIZIO
SANTINI**



**FEDERICA
CINGOLANI**



**LUCA
REFRIGERI**



**CAMILLE
ANERIS**



**FRANCESCO
ZERUNIAN**



**ALESSIA
ALBANI**

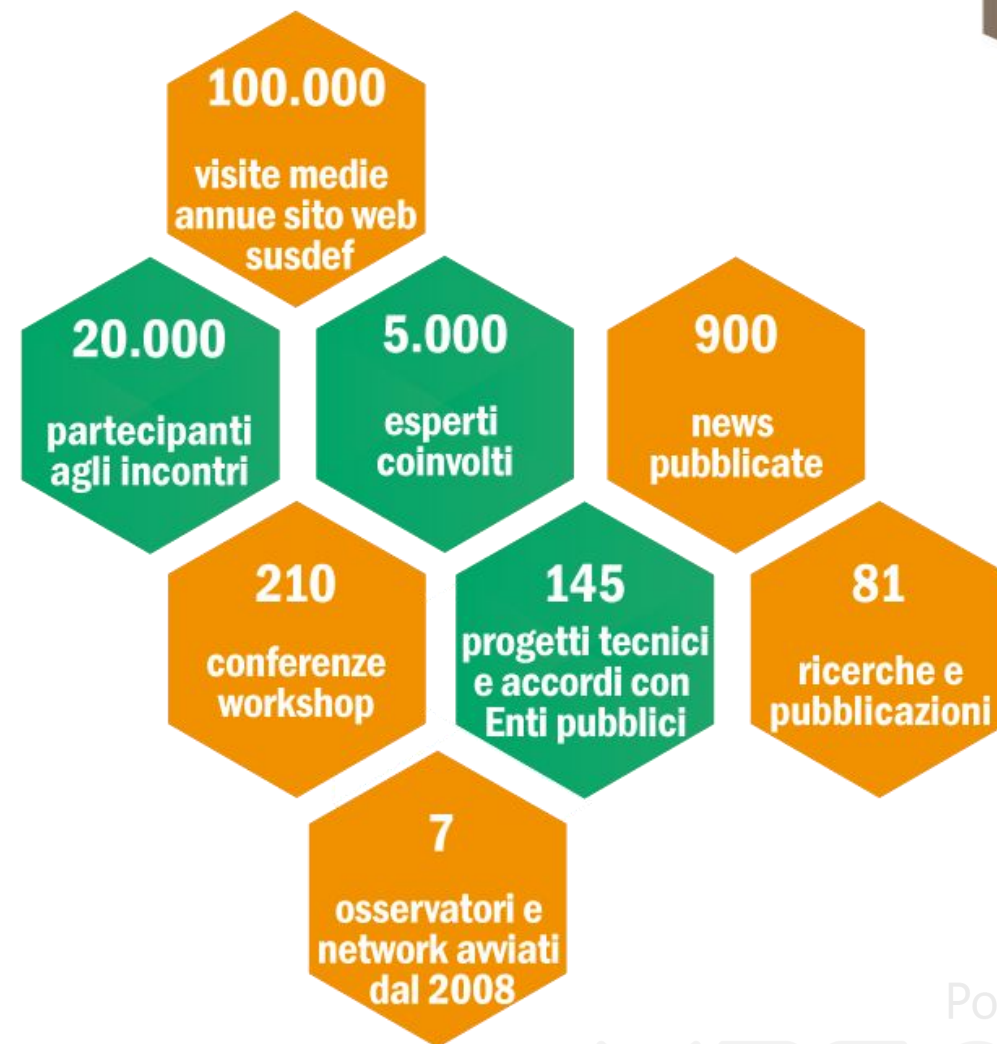


**ANTONELLO
ESPOSITO**



**RAIMONDO
ORSINI**

Powered by
WPS Office





PARTNERSHIP E MEMBERSHIP INTERNAZIONALI

La Fondazione è membro di Global Compact Network Italia, Transport&Environment e stakeholder association di Global Reporting Initiative. Collabora stabilmente con IFEU, IEA, Dual Citizen e UIC.



Powered by
XPS Office



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È DIVENTATA GRANDE

di **Valerio Gualerzi**

Vent'anni fa il via con il **decreto Ronchi**. Pochi ci credevano e invece ha funzionato. Nonostante un Sud che arranca. E i cassonetti strapieni di Roma capitale

Pizza a domicilio e una birra o, se preferite, una bibita analcolica. Per quanto possa sembrare spartano, non c'è nulla di più adatto a festeggiare il ventesimo compleanno del decreto Ronchi. «La maggior parte degli incerti per alimenti, così come le bottiglie in vetro colorato e le lattine in alluminio, oggi sono realizzati con materie prime ricavate dal riciclo dei rifiuti anziché con cellulosa, ve-

tro e alluminio che una volta importavamo a caro prezzo» spiega ora l'ex ministro dell'Ambiente autore della normativa che dal 1997 impone all'Italia di darsi da fare con la raccolta differenziata dell'immondizia.

Gli straripanti cassonetti di Roma, Napoli o Palermo non devono trarre in inganno: quelli che all'epoca sembravano troguardi talmente ambiziosi da essere perfetti per un fallimento annunciato, oggi sono stati sostanzialmente centrati e quella del decreto Ronchi è una storia di successo. «È vero» continua il padre del decreto, oggi presidente della Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, «Bruxelles continua a inseguirci con le sue procedure d'infrazione per l'eccessivo ricorso a discariche non a norma, ma sono tutte vicende vecchie che si trasci-



Mezzogiorno è ancora deludente: 33,6. Dei 7,8 milioni di tonnellate di rifiuti urbani ancora smaltiti in discarica, ben 4 provengono dal Sud, dove la percentuale è del 43 per cento a fronte del 13,8 del Nord. Non tutto il Sud però è in ritardo: la Campania e l'Abruzzo sono circa al 50 di raccolta differenziata. Ancora indietro, invece, sono Basilicata e Puglia con il 30 per cento, Molise e Calabria col 25. La Sicilia è addirittura ferma al 13. Mentre

nano da anni. Il quadro generale, al netto di alcune situazioni scandalose ma circoscritte come quella della capitale, è radicalmente cambiato.

Lo dicono i numeri. Nel 1997 finivano in discarica 21,3 milioni di tonnellate di rifiuti urbani (l'80 per cento); nel 2015, anche se la quantità complessiva di immondizia prodotta è aumentata di quasi 3 milioni di tonnellate, quella smaltita in discarica è scesa a 7,8 milioni di tonnellate (il 26 per cento). Parallela-

mente la raccolta differenziata è aumentata dal 9,4 per cento del 1997 al 47,6 del 2015. Cifre senza dubbio molto positive, ma che, allo stesso tempo, fotografano situazioni assai diverse da zona a zona. Perché il 47,6 per cento di raccolta differenziata nel 2015 è una media nazionale composta da un ottimo 58,6 ottenuto al Nord e da un 43,8 al Centro, mentre il dato del

la Sardegna è al 56 per cento. Allo stesso modo sono molto diversi i risultati tra le piccole città di provincia e le aree metropolitane, con le prime molto più virtuose delle seconde.

La drastica riduzione delle discariche è solo uno dei parametri per giudicare il successo di vent'anni di differenziata. La riforma ha permesso infatti la nascita di un'industria verde del riciclo dei rifiuti che ha creato migliaia di posti di lavoro senza risentire della crisi economica degli ultimi anni. Secondo le stime di Eco-cerved, il centro di studi ambientali delle Camere di commercio, le imprese che fanno attività di gestione rifiuti in Italia sono 6.017 con circa 155 mila addetti. Un numero che dal 2008, malgrado la recessione, ha visto una crescita del 19 per cento. Di queste aziende ben 5.644 fanno

47,6%

LA MEDIA

ITALIANA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CONTRO IL 9,4 DEL 1997)



attività di recupero di materie prime, permettendo all'Italia di ridurre drasticamente le importazioni. Sostanze pregiate destinate a nuova vita sotto forma di cartoni per la pizza, lattine di aranciata o bottiglie di birra, appunto.

«In questo campo oggi l'Italia occupa una posizione di leadership indiscussa su più fronti: abbiamo diversi impianti innovativi, come quello di Spresiano, in provincia di Treviso, in grado di recuperare anche i pannolini usa e getta, un prodotto considerato fino a ieri irriciclabile sottolinea il direttore scientifico di Legambiente Stefano Ciafani. «Nel riciclo di rifiuti pericolosi, dall'olio lubrificante usato alle batterie esauste, al piombo, l'Italia ha mostrato di riuscire a fare meglio anche di Paesi europei che nell'immaginario collettivo sono considerati molto più avanti del nostro, a partire dalla Germania». E se, ovviamente, di strada da fare ne rimane ancora, Edo Ronchi invita all'ottimismo: «L'immagine negativa che hanno di noi all'estero e che noi stessi alimentiamo riguarda solo degli episodi marginali ed è quindi sostanzialmente falsa. Il lavoro svolto sinora è la dimostrazione che l'Italia quando prende le cose sul serio raccoglie grandi risultati. Non dimentichiamo che il mio decreto fu approvato sulla scia di un'emergenza rifiuti a Milano, metropoli considerata oggi, ovunque, un modello di buona gestione dell'immondizia». □

Manifesto in sette punti per città sempre più verdi

PUNTARE SULLA GREEN ECONOMY PER AFFRONTARE LE SFIDE DELLE CITTÀ; PREPARARSI ALLA CRISI CLIMATICA CON MISURE DI ADATTAMENTO E DI MITIGAZIONE; SCOMMETTERE SULLA TUTELA DEL CAPITALE NATURALE E LA QUALITÀ ECOLOGICA DEI SISTEMI URBANI; VALORIZZARE CULTURA, QUALITÀ E BELLEZZA DELLE CITTÀ; PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE URBANA E IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE; QUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI CON PROGETTI INNOVATIVI; PROGETTARE UN FUTURO DESIDERABILE PER LE CITTÀ. SONO QUESTI I SETTE PUNTI DEL MANIFESTO DELLA GREEN ECONOMY PER LA CITTÀ FUTURA CHE VERRÀ PRESENTATO IL 5 APRILE ALLA CASA DELL'ARCHITETTURA DI ROMA (PIAZZA FANTI) IN OCCASIONE DEL MEETING ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. UNO SCENARIO, QUELLO DELINEATO DAL MANIFESTO, CHE ASSEGNA UN RUOLO CENTRALE AD ARCHITETTURA E URBANISTICA. «A PATTO CHE SIANO DOTATE DI VISIONE E CONSAPEVOLEZZA DELLE PROBLEMATICHE DELLA NOSTRA EPOCA».



il venerdì
di Repubblica



Le attività e i progetti 2016

CLIMA ED ENERGIA



- Meeting di Primavera 2016: la svolta dopo l' Accordo di Parigi
- Italy Climate Report 2016, in italiano ed inglese
- Traduzione in italiano del documento ufficiale: “COP21: il documento di decisione e l'accordo di Parigi”



ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI



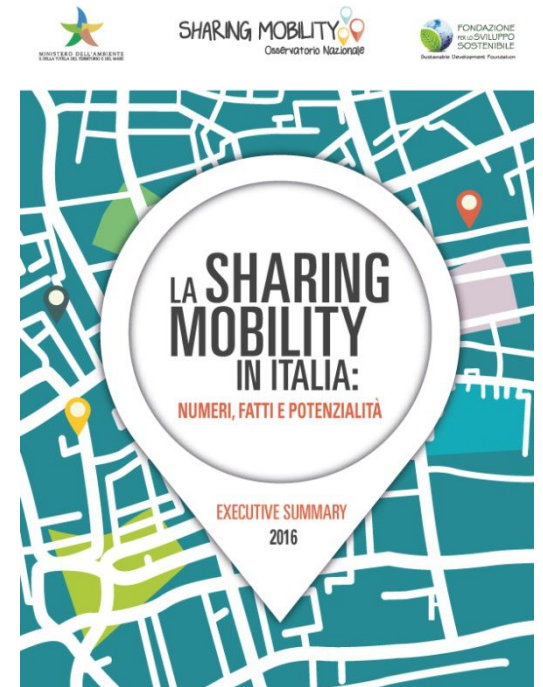
- Tavolo nazionale di consultazione sull' Economia Circolare, con Ministero dell'Ambiente ed associazioni di imprese.
- Dossier: «potenzialità ed ostacoli della Raccolta differenziata nel Mezzogiorno», con Comieco
- Rapporto annuale ["L'Italia del Riciclo 2016"](#) (in collaborazione con FISE ed il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, del Ministero dello Sviluppo Economico ed ISPRA), con presentazione pubblica, settima edizione.
- Dossier : « Il riciclo del vetro ed i nuovi obiettivi europei per la circular economy”, con Assovetro
- Audizione al Senato della Repubblica sul pacchetto Economia circolare e rifiuti



Powered by
WPS Office

MOBILITA' SOSTENIBILE

- Osservatorio Nazionale sulla sharing mobility, con Ministero Ambiente, operatori di sharing amministrazioni locali ed enti di ricerca;
- Primo Rapporto Nazionale sulla sharing mobility “La sharing mobility in Italia: numeri fatti e potenzialità”, con Conferenza Nazionale in Campidoglio;
- Con European Climate Foundation: proposta di revisione del sistema di omologazione europea degli autoveicoli diesel e benzina.
- "Energy Consumption and CO2 Emissions of world railways », con Agenzia Internazionale dell’Energia (IEA) e Unione internazionale delle Ferrovie (UIC);
- Workshop «Il futuro del gas naturale e del Biometano nel trasporto merci»,
Con LC3, Michelin e IVECO:



Powered by

WPS Office

STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY



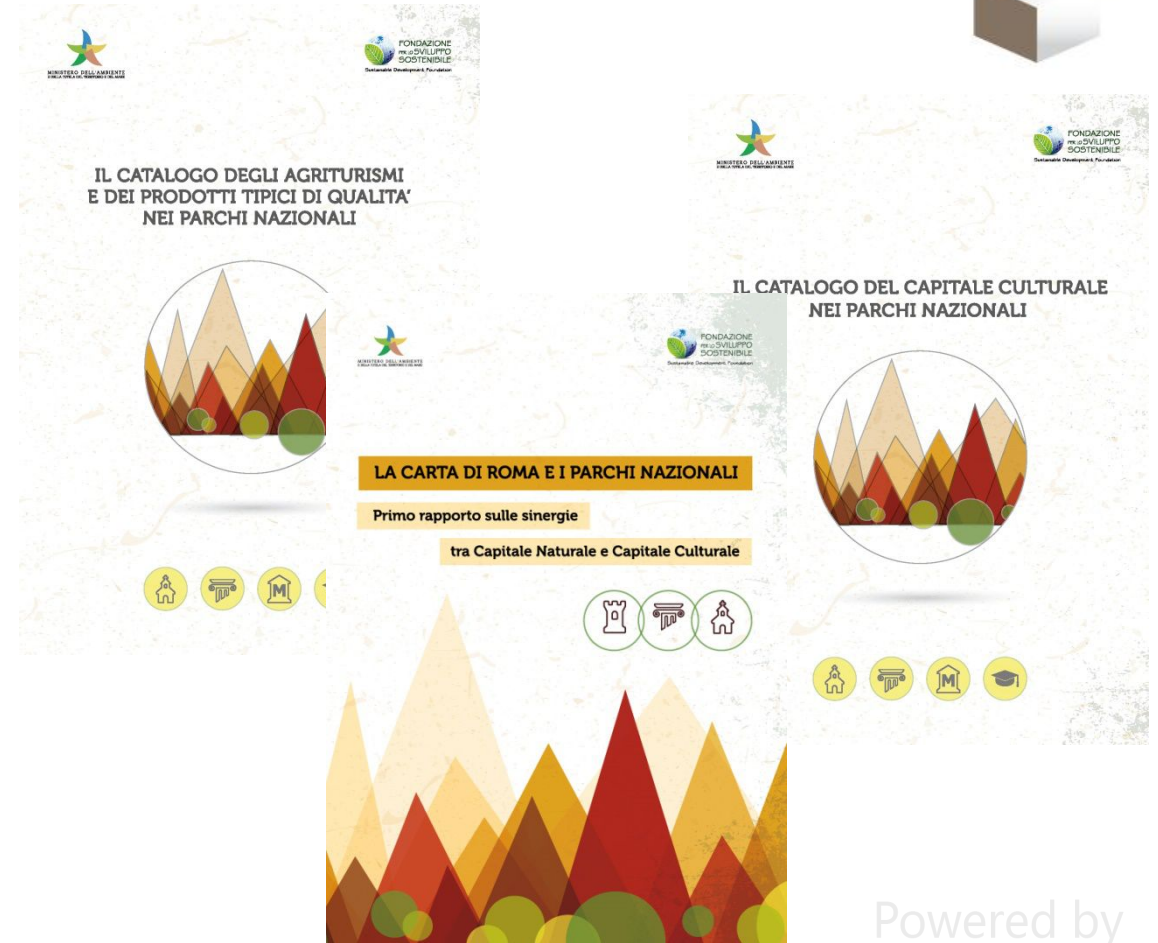
- Supporto al Consiglio Nazionale della Green Economy , 9 Gruppi di Lavoro, ed evento di Rimini, con 2 sessioni plenarie e 5 sessioni tecniche parallele.
- «Relazione sullo stato della Green Economy 2016: l'Italia in Europa e nel Mondo», con executive summary in inglese
- Conferenza « Lo sviluppo del GPP alla luce del nuovo codice degli appalti pubblici» (Verso gli stati generali)
- Conferenza: «I servizi idrici e la sfida della green economy» (Verso gli Stati generali)
- Incontro imprese italiane/imprese cinesi sul sistema di monitoraggi e controlli ambientali, con il Ministero Ambiente



CAPITALE NATURALE E SERVIZI ECOSISTEMICI



- Catalogo degli agriturismi e dei prodotti tipici di qualità nei Parchi Nazionali, con Ministero Ambiente
- Catalogo del capitale culturale nei Parchi Nazionali, con Ministero Ambiente
- Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS), con Parco Colline Metallifere Grossetane



Powered by
WPS Office

II PREMIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



GREEN ECONOMY REPORT

- Green Economy Report CONAI
- Green Economy Report ECOPNEUS - Rapporto di sostenibilità
- Green Economy Report COOU - Rapporto di sostenibilità-update 2016
- Green Economy Report Remedia
- Green economy Report Green Tyre
- Green Economy Assessment per Viscolube: “Il valore degli olii rigenerati”



SUPPORTO TECNICO ALLE IMPRESE



- RAMOIL: Sistema di gestione ambientale EMAS
- CONAI: Dichiarazione ambientale per EMAS
- Poste Italiane: supporto tecnico alla green strategy
- Poste Italiane: supporto tecnico al Mobility Manager aziendale
- EDF/Citelum: corsi di Ecodriving per i dipendenti




Powered by
WPS Office



Grazie per
l'attenzione

 +39 06 84 14 815

 info@susdef.it

 Via Garigliano 61 A, 00198 - Roma

 www.fondazionevilupposostenibile.org ■ www.susdef.org

Powered by

FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation